



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**



**Il Direttore Generale**  
dott.ssa Teresa Romei

**Area Ricerca**  
dott. Pierluigi Centola

**Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo - anno 2023.**

**IL RETTORE**

- CONSIDERATO** che l'Ateneo ha disposto l'assegnazione delle risorse pari a 250.000,00 euro (somma complessiva stanziata per la ricerca) per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca per l'anno 2023;
- CONSIDERATO** che la Commissione Scientifica di Ateneo, nelle riunioni dell'11 luglio e 5 settembre 2023, ha proposto la riformulazione del "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*";
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico, nella seduta del 20 settembre 2023 e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 settembre 2023 hanno approvato la versione riformulata del "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*";
- PRESO ATTO** che la Commissione Scientifica di Ateneo, nel corso della riunione svoltasi il giorno 11 ottobre 2023, ha approvato il Bando PRA anno 2023 e il piano di riparto del budget tra i Dipartimenti di Ateneo;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico, nella riunione del 7 novembre 2023, e il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 novembre 2023, hanno approvato il Bando PRA 2023, comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti e dell'allegato "*Criteri di valutazione dei progetti di ricerca*", e il riparto del budget destinato ai Dipartimenti di Ateneo;
- ACQUISITO** il parere del Direttore Generale;

**EMANA IL SEGUENTE BANDO**

**Art. 1 Finanziamento**

1. L'Università di Foggia finanzia progetti di ricerca presentati dai docenti afferenti ai Dipartimenti di Ateneo, secondo i seguenti ammontari:
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria: 46.327,00 euro;
  - Dipartimento di Economia: 22.639,00 euro;
  - Dipartimento di Giurisprudenza: 35.960,00 euro;
  - Dipartimento di Economia, Management e Territorio: 21.238,00 euro;
  - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione: 41.041,00 euro;
  - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche: 39.759,00 euro;
  - Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale: 43.036,00 euro.
2. I progetti di ricerca sono così suddivisi:
  - classe A: finanziati per un importo che può essere uguale o superiore a 3.000 ma inferiore a 6.000 euro;
  - classe B: finanziati per un importo che può essere uguale o superiore a 6.000 ma inferiore a 15.000 euro.

**Art. 2 Requisiti di partecipazione**

1. Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento sul Fondo PRA, in qualità di responsabile scientifico (Principal Investigator - PI), i professori di I fascia, i professori di II fascia, i ricercatori

- a tempo indeterminato e determinato, ed eventualmente i dottorandi di ricerca in servizio presso l'Università di Foggia alla data di presentazione del progetto.
2. Nel caso il progetto sia presentato da dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici, gli stessi dottorandi dovranno indicare un co-PI che sia un professore di ruolo o un ricercatore a tempo indeterminato/determinato.
  3. Per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il 70% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI); la restante percentuale è riservata ai progetti presentati dai docenti di ruolo in qualità di responsabili scientifici.
  4. Per il Dipartimento di Giurisprudenza il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI); la restante percentuale è riservata ai progetti presentati dai docenti di ruolo in qualità di responsabili scientifici.
  5. Per il Dipartimento di Economia, Management e Territorio il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI); la restante percentuale è riservata ai progetti presentati dai docenti di ruolo in qualità di responsabili scientifici.
  6. Per il Dipartimento di Economia il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI); la restante percentuale è riservata ai progetti presentati dai docenti di ruolo in qualità di responsabili scientifici.
  7. Per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI); la restante percentuale è riservata ai progetti presentati dai docenti di ruolo in qualità di responsabili scientifici.
  8. Per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI); la restante percentuale è riservata ai progetti presentati dai docenti di ruolo in qualità di responsabili scientifici.
  9. Per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche il 70% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI); la restante percentuale è riservata ai progetti presentati dai docenti di ruolo in qualità di responsabili scientifici. I dottorandi potranno partecipare a condizione che il co PI sia un ricercatore o docente afferente allo stesso Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.
  10. In caso di non completa assegnazione delle suddette percentuali di finanziamento, la Commissione, per finanziare il maggior numero di progetti, potrà utilizzare le somme residue variando le percentuali dei finanziamenti riservati all'interno dello stesso Dipartimento.
  11. Sono ammissibili i progetti presentati da gruppi di ricerca aventi una composizione conforme a quanto previsto dai commi successivi. È finanziabile un solo progetto per Settore Scientifico Disciplinare per Dipartimento. Il Settore Scientifico Disciplinare del progetto è identificato con quello del responsabile scientifico/Principal Investigator.
  12. Possono essere componenti del gruppo di ricerca i docenti, gli assegnisti, i dottorandi di ricerca gli specializzandi dell'area medica e i titolari di borse di studio o di ricerca dell'Università di Foggia. L'inserimento nei gruppi di ricerca per i dottorandi avviene previa autorizzazione del Coordinatore del Corso, per gli specializzandi avviene previa autorizzazione del Direttore della Scuola.
  13. Eventuali collaborazioni per la realizzazione delle attività progettuali possono essere dettagliate nella proposta progettuale.
  14. Hanno titolo ad accedere al Fondo PRA in qualità di responsabili scientifici e di componenti del gruppo di ricerca solo i docenti che abbiano aggiornato le proprie pubblicazioni nel Catalogo della

Ricerca di Ateneo (IRIS) e per i quali le stesse pubblicazioni siano state “validate” dal Dipartimento nella persona del Direttore o di suo delegato. La validazione va effettuata, in linea generale, sui prodotti “editi”, con gli opportuni distinguo relativamente alla tipologia di prodotto (p. es., nel caso dei brevetti, occorre far riferimento alla concessione dello stesso, ecc.). A tal fine, devono essere considerati, per la validazione, i soli prodotti e le relative caratteristiche previste dall’ultimo bando VQR.

15. Ciascun candidato può partecipare, come responsabile/Principal Investigator o componente, ad un solo progetto di ricerca nell’anno di riferimento.
16. Sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i responsabili e i componenti di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente (Bando PRA 2022) e per la durata del progetto stesso.
17. Ai responsabili di progetti già finanziati è preclusa la partecipazione ai due bandi successivi, in caso di mancato rispetto degli obblighi di rendicontazione, di cui all’art. 8, comma 1 o di esito negativo della valutazione *ex post* di cui all’art. 8, comma 2, ovvero in caso di mancata utilizzazione del finanziamento nei termini temporali fissati all’art. 5 comma 3.
18. Il responsabile scientifico/Principal Investigator assume la titolarità del Fondo e cura la realizzazione dell’intero progetto. In nessun caso è possibile erogare compensi a favore dei componenti dei gruppi di ricerca appartenenti a una delle categorie indicate nell’art. 2, comma 12.
19. Ciascun progetto si considera attribuito al Dipartimento cui afferisce il responsabile scientifico/Principal Investigator del progetto.
20. Nel caso di progetto presentato da soggetti afferenti a più Dipartimenti, l’appartenenza dipartimentale del responsabile scientifico/Principal Investigator individua la struttura a cui saranno attribuiti i fondi.
21. Non possono essere responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei gruppi di ricerca, il Rettore o il suo delegato nella Commissione Scientifica di Ateneo, il Prorettore vicario, i Direttori di Dipartimento, i componenti del Senato Accademico e i membri della Commissione Scientifica di Ateneo.
22. Qualora durante il periodo di durata della ricerca il responsabile scientifico/Principal Investigator cessa dal prestare servizio presso l’Ateneo, il Consiglio di Dipartimento di afferenza del docente delibera in merito alla nuova titolarità del progetto all’interno dello stesso Dipartimento. Il Senato Accademico ratifica tale sostituzione. Il nuovo responsabile deve essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente articolo ed impegnarsi formalmente a proseguire la medesima ricerca del titolare uscente.

### **Art. 3 Domanda di partecipazione**

1. I progetti di ricerca, redatti secondo il format allegato (all. n. 2), possono essere presentati dai responsabili scientifici che soddisfino i requisiti previsti per la partecipazione al bando (di cui all’art. 2). I progetti di ricerca per classe dimensionale A possono essere redatti in lingua italiana oppure inglese. I progetti di ricerca per classe dimensionale B devono essere redatti in lingua inglese.
2. I progetti di ricerca dovranno essere trasmessi, unitamente al modello di candidatura (all. n. 1) entro e non oltre quarantacinquesimo giorno (**8 gennaio 2024**) dalla pubblicazione del presente bando sul sito di Ateneo, al Magnifico Rettore dell’Università di Foggia – Area Ricerca – tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo: [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it), utilizzando una delle seguenti modalità:
  - con apposizione di firma digitale sulla domanda e su tutti i documenti in cui è prevista l’apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
  - mediante trasmissione della copia scannerizzata della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d’identità del sottoscrittore.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, ecc.).

La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.11/02/2005, n. 68, per cui non risulta necessario contattare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

In alternativa le stesse domande di partecipazione potranno essere trasmesse con le seguenti modalità: a mezzo Raccomandata all'indirizzo via Gramsci n.89/91 – 71122 Foggia (in questo caso fa fede la data di ricezione della domanda da parte dell'ufficio protocollo e non quella risultante dal timbro postale accettante) oppure consegnate all'ufficio protocollo sito al piano terra del Palazzo Ateneo in via Gramsci n.89/91 a Foggia. Il Servizio Protocollo e Gestione Documentale, potrà effettuare ricevimento al pubblico unicamente previo appuntamento, contattando i seguenti recapiti telefonici o di posta elettronica: 0881 338354 – 567 - protocollo@unifg.it.

3. Solo per i progetti di classe B i responsabili scientifici del progetto devono indicare 5 valutatori per consentire alla Commissione Scientifica di Ateneo di sottoporre il progetto a valutazione esterna. I valutatori devono essere professori di ruolo di Università o dipendenti di Enti di ricerca italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti di produttività, determinati in relazione a quelli stabiliti dal MUR per la partecipazione alle procedure concorsuali vigenti al momento dell'emanazione del bando (Abilitazione Scientifica Nazionale) del personale docente dell'Università: per i professori di I fascia, i requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per commissario; per i professori di II fascia, i requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di I fascia; per i ricercatori RTD-B e RU, il 75% di ciascuno dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia. Per i RTD-A, il 50% di almeno uno dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia. I valutatori devono inoltre appartenere alla stessa area scientifica del docente che ha presentato la domanda per l'ottenimento del finanziamento, e preferenzialmente devono essere iscritti all'Albo Reprise. Sono esclusi i docenti afferenti all'Università di Foggia e coloro che versano in una condizione di conflitto d'interesse.

#### **Art. 4 Composizione del gruppo di ricerca**

1. La composizione numerica del gruppo di ricerca deve essere costituita, per entrambe le classi dimensionali di progetto, da almeno 3 componenti compreso il responsabile scientifico.

#### **Art. 5 Procedura di assegnazione**

1. I progetti ammessi a finanziamento saranno resi noti con Decreto di approvazione atti del Rettore dell'Università di Foggia.
2. L'esclusione dalla procedura è disposta con Decreto del Rettore motivato ed è notificata al responsabile scientifico/Principal Investigator del progetto.
3. I progetti di ricerca hanno durata annuale con decorrenza dalla data di assegnazione del finanziamento. È possibile avanzare richiesta motivata di proroga dei termini di scadenza del progetto una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi.

#### **Art. 6 Procedura di valutazione**

1. La Commissione Scientifica di Ateneo valuta i progetti di ricerca di classe A presentati nel rispetto del principio di parità di genere e tenendo conto dei criteri di valutazione riportati nell'allegato n. 3 "Criteri di valutazione dei progetti di ricerca di Ateneo".
2. Nel caso in cui tra i componenti della Commissione Scientifica di Ateneo non vi siano le necessarie competenze scientifiche per la valutazione dei progetti di classe A, la Commissione potrà avvalersi di esperti dell'area esterni all'Ateneo purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 3, preferenzialmente iscritti all'Albo Reprise.

3. Solo per i progetti di classe B la Commissione Scientifica di Ateneo nomina due valutatori esterni in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 3. Dei due, uno è selezionato fra i nominativi proposti dal Principal Investigator.
4. La soglia minima di punteggio al di sotto della quale i progetti sono considerati non finanziabili è di 24.
5. La Commissione Scientifica di Ateneo, al fine di garantire il finanziamento del maggior numero di progetti presentati, può finanziare i progetti rimodulando la proposta finanziaria e variando le classi dimensionali. In nessun caso può essere effettuata una rimodulazione che incida sul finanziamento richiesto in misura superiore al 20%.
6. Si classificano ex aequo i progetti il cui punteggio si discosta di non più del 5% rispetto al progetto con punteggio più alto nelle graduatorie dipartimentali. Al fine di favorire il finanziamento di tutti i progetti classificati ex aequo senza penalizzare il progetto che, fra essi, ha ricevuto comunque il punteggio più alto, la Commissione Scientifica di Ateneo, finanziato il progetto che, fra quelli classificati ex aequo, ha ricevuto il punteggio più alto, potrà ammettere al finanziamento gli altri progetti classificati ex aequo con una riduzione del contributo richiesto superiore al 20% nel rispetto della classe dimensionale anche in deroga al precedente comma 5.
7. In caso di impossibilità di finanziamento di tutti i progetti con valutazioni *ex-aequo*, hanno diritto di precedenza in graduatoria i progetti i cui responsabili scientifici siano più giovani di età.

#### **Art. 7 Fondi residui**

1. In caso di sussistenza di residui, le somme non assegnate tornano nella disponibilità dell'Amministrazione Centrale che potrà eventualmente riassegnarle, previa valutazione, ad incremento del PRA stanziato per l'anno successivo.
2. I finanziamenti assegnati e non spesi alla data di scadenza del progetto vengono trasferiti dal Dipartimento all'Amministrazione Centrale e, previa valutazione della loro effettiva disponibilità, possono concorrere ad incrementare il PRA relativo all'anno successivo.

#### **Art. 8 Adempimenti finali**

1. Entro 60 giorni successivi alla data di scadenza dei progetti, i responsabili devono consegnare al Servizio Ricerca e Gestione Progetti di Ateneo una dettagliata relazione sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, corredo dalla copia di eventuali pubblicazioni nonché la rendicontazione delle spese sostenute, vistate dal Direttore del Dipartimento di afferenza.
2. Nei 6 mesi successivi alla conclusione dei progetti finanziati, la Commissione Scientifica di Ateneo, eventualmente reintegrata da esperti, prenderà atto dei risultati del progetto scientifico.

#### **Art. 9 Cofinanziamento**

1. Il PRA può essere utilizzato, compatibilmente con la normativa in vigore, come cofinanziamento a progetti di ricerca locali, regionali, nazionali o internazionali, purché ci sia affinità tra gli obiettivi da realizzare.
2. I fondi sono assegnati e gestiti dal Dipartimento di afferenza o di riferimento dei beneficiari.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Ricerca (tel. 0881/338418 – 311).

Il Responsabile del procedimento è il dott. Pierluigi Centola – Responsabile dell'Area Ricerca.

**IL RETTORE**  
**(prof. Lorenzo LO MUZIO)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005